

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato tramite bonifico bancario da effettuarsi entro i due giorni (lavorativi) successivi al termine della gara stessa.

- **Restituzione della caparra.** La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari sarà effettuata dal commissionario tramite bonifico bancario entro quattro giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.
- **Consegna/ritiro dei beni.** I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 10 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n.80.

Decorsi ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3°, e 2797 c.c.

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

- **Ulteriori (eventuali) esperimenti di vendita.** Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto del 20% (la seconda gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente). Nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto anche in relazione alla seconda gara, il commissionario procederà ad un ulteriore esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo-base per le offerte che dovrà essere ridotto di un ulteriore 30% (la terza gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente).

Invece la vendita dei beni d'oro e d'argento, ivi compresi i gioielli, dovrà essere effettuata ad un prezzo non inferiore al valore intrinseco e nel caso in cui entro il termine della gara non siano proposte valide offerte d'acquisto non inferiori al valore intrinseco degli oggetti pignorati, il commissionario rimetterà gli atti al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 539 c.p.c..

NOMINA

nuovo custode dei beni pignorati l'Istituto Vendite Giudiziarie di Paola, il quale provvederà tempestivamente all'asporto dei beni pignorati presso i propri locali, previa comunicazione al debitore o al terzo custode della data e orario approssimativo dell'accesso, procedendo, se necessario, quando occorra, con l'assistenza della forza pubblica.

DISPONE

che l'Istituto Vendite Giudiziarie provveda:

- a comunicare al G.E. sollecitamente e comunque subito dopo il giorno di accesso ai luoghi di custodia se i beni pignorati risultino sottratti, distrutti, dispersi o deteriorati o se, per la